

I BACI DI SAN VALENTINO



Sta arrivando il 14 febbraio, giorno di san Valentino: ma il vescovo martire di Terni, III secolo, fin dal 1969, è scomparso dal calendario e comunque c'entra poco con la festa degli innamorati, che ha le sue origini in Inghilterra, tra il medioevo di Chaucer e l'età vittoriana, è esplosa nell'America dell'800 per dilagare in tutto il mondo, da emblema dell'amore a moda consumistica. Come e perché tutto ciò sia avvenuto, quali siano le sottintese «culture» delle relazioni affettive, del rapporto di coppia e del matrimonio, lo racconta, con dovizia di fonti e brillanti intersezioni di storia e letteratura, Francesco Pacifico in *San Valentino* (Fazi, pp. 234, €16). Nella consueta cascata di titoli editi per l'occasione, si va dalla antologie in versi (come *100 poesie d'amore e passione* a cura di A. Veneziani, Coniglio, pp. 166, €10) ai saggi mediatibondi (come *Sull'amore, sulla morte* di Süskind, l'autore del *Profumo*, Longanesi, pp. 74, €9,60). Per chi, alle dolcezze soft preferisce le passioni hard, c'è *l'Elogio dell'amore vizioso*, un sensuale viaggio nella letteratura erotica, dai baci di Catullo ai coiti di Miller, a cura di Enrico Remmert e Luca Ragagnin (Marsilio, pp. 204, €14).

Sulla letteratura rosa ricordiamo un saggio di Michele Rak «Rosa. La letteratura del divertimento amoroso» (Donzelli, 1999) e il rapporto «Tirature 06», a cura di Vittorio Spinazzola dedicato a «Di cosa parlano i romanzi d'amore» (il Saggiatore 2006)

